

servizi sociali

**BANDO**  
**PER LA CONCESSIONE DEI CONTRIBUTI PER LA SPESA SOSTENUTA PER CANONE DI LOCAZIONE**  
**anno 2011**

**1) FONDO EX L. 431/98 art. 11**

*OGGETTO*

Il presente avviso ha per oggetto modalità e condizioni per l'accesso al Fondo Nazionale per l'erogazione di contributi ad inquilini che sostengano un canone di locazione eccessivamente oneroso rispetto alla capacità economica familiare, sostenuta nell'anno 2011, previsti sia dall'art. 11 della Legge 431/1998, dalla D.G.R. n. 1288 del 03/08/2009, D.G.R. n. 293 del 09/02/2010 nonché dalla D.G.R. n. 1295 del 26/09/2011.

*REQUISITI*

Possono presentare domanda di contributo gli inquilini in possesso dei seguenti requisiti:

- a) contratto di locazione regolarmente registrato relativo ad alloggio di proprietà pubblica o privata esclusi gli alloggi soggetti alla generale disciplina E.R.P.;
- b) alloggio di civile abitazione, che non sia classificato nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9;
- c) cittadinanza italiana o di uno Stato aderente all'Unione Europea;
- d) possesso di regolare permesso/carta di soggiorno e del certificato storico di residenza attestante, da almeno cinque anni continuativi, la residenza nella Regione Marche ovvero dieci anni continuativi nel territorio nazionale per i cittadini di uno Stato non aderente all'Unione Europea;
- e) residenza anagrafica nel Comune di Macerata e nell'alloggio per il quale si chiede il contributo;
- f) mancanza di titolarità, da parte di tutti i componenti il nucleo familiare anagrafico, del diritto di proprietà, usufrutto, uso o abitazione su un alloggio adeguato alle esigenze del proprio nucleo familiare, così come definito dall'art. 2 della L.R. n. 36/2005 e successive modificazioni, situato in qualsiasi località;
- g) valore ISEE (Indicatore della Situazione Economica Equivalente), con incidenza del canone annuo di locazione, al netto degli oneri accessori, rientrante entro i valori di seguito indicati:

• FASCIA A

Valore ISEE non superiore ad € 5.424,90 (equivalente all'importo annuo dell'assegno sociale INPS per l'anno 2011) - Incidenza del canone non inferiore al 30%;

• FASCIA B

Valore ISEE non superiore ad € 10.849,80 (equivalente all'importo annuo di due assegni sociali INPS per l'anno 2011) - Incidenza del canone non inferiore al 40%.

Il valore ISEE è diminuito del 20% in presenza di un solo reddito derivante da lavoro dipendente o da pensione per famiglie composte da una sola persona.

I valori da prendere a riferimento per il calcolo dell'ISEE sono quelli desunti dai redditi prodotti nell'anno 2010.

*DETERMINAZIONE DELL'ENTITA' DEI CONTRIBUTI*

Il contributo viene attribuito a decorrere dal 1° gennaio 2011 al 31 dicembre 2011 la cui entità verrà calcolata in dodicesimi in funzione del numero di mensilità pagate ed è erogato fino ad esaurimento delle risorse disponibili. Il contributo è calcolato sulla base dell'incidenza del canone annuo, al netto degli oneri accessori, sul valore ISEE e precisamente:

- per le domande di Fascia A, il contributo è tale da ridurre l'incidenza del canone di locazione al 30% del valore ISEE;
- per le domande di Fascia B, il contributo è tale da ridurre l'incidenza del canone di locazione al 40% del valore ISEE.

Il contributo da assegnare può essere aumentato, fino ad un massimo del 25%, anche oltre il tetto fissato per ogni fascia, per nuclei familiari:

- con persone ultrasessantacinquenni;
- con portatore di handicap (art. 3 della legge 05.02.1992, n. 104), o un disabile (invalidità superiore al 66%);

## servizi sociali

- nuclei familiari composti da più di 5 persone;
- genitore solo con uno o più figli minori a carico;
- in possesso di provvedimento esecutivo di rilascio dell'immobile, non intimato per inadempienza contrattuale.

Il contributo sarà erogato ai beneficiari seguendo la graduatoria prevista dall'art. 1, comma 1, del D.M.LL.PP. 7 giugno 1999.

Il Comune concederà i contributi entro i limiti della somma appositamente assegnata dalla Regione Marche. Non sono erogabili i contributi di importo annuo inferiore ad €.60,00.

### *CRITERI PER LA FORMAZIONE DELLA GRADUATORIA*

Verranno predisposte due graduatorie, una per la fascia A e una per la fascia B in base alla maggiore incidenza del canone annuo sull'ISEE.

La collocazione in graduatoria non comporterà automaticamente diritto all'erogazione dell'importo riconosciuto restando l'effettiva liquidazione subordinata alla disponibilità di risorse sufficienti.

Il canone di locazione massimo riconoscibile ai fini del contributo è fissato in €.560,00 mensili, al netto degli oneri accessori.

Il contributo economico non può in ogni caso essere superiore all'ammontare del canone di locazione.

I richiedenti devono presentare al Comune, ove richiesto, eventuale ulteriore documentazione ritenuta necessaria, a pena di decadenza dal contributo.

Se il richiedente, successivamente alla presentazione della domanda trasferisce la propria residenza in altro Comune, può essere erogata solo la quota di contributo spettante in relazione ai mesi di residenza nell'alloggio cui si riferisce la domanda; deve altresì comunicare al Comune tutte le variazioni che dovessero intervenire durante l'anno: riduzione del canone di locazione, acquisto di un immobile ecc.

In caso di decesso del richiedente, il contributo è erogato alla persona che succede nel rapporto di locazione. Se non esiste altra persona che succeda nel rapporto di locazione, il Comune provvede a ricalcolare l'incidenza del canone in base al numero dei mesi di locazione fino all'avvenuto decesso ed eroga il contributo, così ricalcolato agli eredi.

### *NON CUMULABILITA' CON ALTRI ANALOGHI BENEFICI*

Nella domanda di contributo il richiedente deve specificare se abbia già percepito o se abbia già fatto richiesta di analoghi contributi, compresi quelli per l'autonoma sistemazione di cui all'art.7 dell'Ordinanza Ministro Interni n. 2688 del 26 Settembre 1997 (terremoto del 1997).

Il richiedente precisa:

- l'importo richiesto o già percepito;
- la normativa in base alla quale è stata presentata domanda.

Al ricorrere delle ipotesi sopra esposte, il contributo massimo concedibile è pari alla differenza tra l'ammontare dell'importo concedibile, ai sensi del presente bando, e la somma già percepita dal richiedente ad altro titolo.

Restano salvi i divieti di cumulo espressamente stabiliti con Legge.

## **2) FONDO ANTICRISI ANNO 2011**

La Regione Marche ha stabilito di utilizzare il contributo anticrisi per concedere contributi per il sostegno alle abitazioni in locazione specificatamente riservati a nuclei familiari in cui il richiedente ovvero un componente si trovi nello stato di:

“ex lavoratore dipendente che non goda di indennità o che abbia un'indennità a seguito di licenziamento, che abbia perso il lavoro dal 1° gennaio 2010 a causa di:

- ✓ licenziamento;
- ✓ dimissioni per giusta causa;
- ✓ mancato rinnovo di un contratto a termine (vi rientrano i lavoratori che hanno maturato, a partire dal 1/9/2009 un periodo lavorativo di almeno 3 mesi, ovvero 90 giorni, con uno o più contratti anche non

## servizi sociali

continuativi. In questa ultima fattispecie sono ricompresi, e con le stesse modalità, i lavoratori subordinati (anche quelli con contratto di somministrazione e di apprendistato) e i contratti di collaborazione”.

Per l’attribuzione dei contributi alla locazione stanziati nell’ambito delle misure regionali anticrisi destinati alle categorie di cittadini di cui sopra, i requisiti di reddito vanno verificati sulla base del valore ISEE corrente, rimodulato convenzionalmente con l’abbattimento della quota di reddito da lavoro dipendente nei limiti indicati nella D.G.R. n. 250 del 23/02/2009 e successiva convenzione tra la Regione Marche e i C.A.F. approvata dalla Giunta regionale con D.G.R. n. 251/2009.

### *VERIFICHE*

Le dichiarazioni rese in sede di domanda di contributo sono sottoposte a verifiche e controlli conformemente alla vigente normativa statale in materia.

Le dichiarazioni false vengono perseguite ai sensi di Legge e comportano conseguentemente la perdita del beneficio.

In caso di dubbia attendibilità delle dichiarazioni rese in merito al reddito, il Comune ha facoltà di richiedere all’interessato apposita dichiarazione ai sensi del D.Lgs. 31 marzo 1998, n. 109 così come modificato dal D.Lgs 3 maggio 2000 n. 130 o di inviare gli atti agli Uffici Finanziari per gli accertamenti di competenza.

### *INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI*

Per poter esaminare la domanda di contributo, è necessario che la persona interessata fornisca dati/ informazioni indicati nel modello di domanda. Se la persona rifiuta di fornire i dati necessari, il Comune non può accogliere la domanda di contributo.

La persona responsabile del trattamento dei dati è il Dirigente Servizio Servizi Sociale del Comune. L’incaricato al trattamento dati è il Responsabile del procedimento.

I dati personali forniti:

- sono protetti ai sensi dell’art. 13 D.Lgs n. 196/2003;
- sono raccolti e utilizzati, sia con mezzi elettronici o comunque automatizzati, sia con mezzi cartacei, solo per scopi strettamente inerenti alla verifica delle condizioni per l’erogazione del servizio richiesto, secondo quanto previsto dalle disposizioni di legge o regolamentari;
- sono trasmessi, anche con strumenti informatici, alla Regione Marche per gli adempimenti connessi con la concessione e il pagamento del contributo e per confluire nell’Osservatorio regionale per la condizione abitativa;
- possono essere comunicati ai soggetti istituzionali nei soli casi previsti dalle disposizioni di legge o di regolamento, disciplinanti l’accesso o l’erogazione dei servizi richiesti;
- possono essere utilizzati per la verifica dell’esattezza e veridicità delle dichiarazioni rilasciate, nelle forme e nei limiti previsti dalla normativa vigente.

La persona interessata può rivolgersi, in qualsiasi momento, al Dirigente Servizio Servizi Sociale, per esercitare i diritti previsti dal D.Lgs n. 196/2003.

La normativa che prevede gli obblighi e i compiti in base ai quali è fatto il trattamento dei dati, compresi quelli “sensibili”, è quella contenuta nella Legge n. 431/98 e successive modifiche e integrazioni e nella D.G.R. n. 1288 del 03/08/2009, la D.G.R. n. 295/10 e della D.G.R. 1295 del 26/09/2011.

### *MODALITA’ DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA*

La domanda di contributo è redatta utilizzando gli appositi modelli, in distribuzione gratuita presso l’Ufficio Edilizia Residenziale Pubblica, sito in Viale Trieste, 24 tel. 0733 256425 - 256345, dal **3 ottobre al 5 novembre 2011**.

La domanda va di regola presentata dal titolare del rapporto locativo.

Qualora presentata da persona diversa, avente comunque la residenza anagrafica nel medesimo appartamento, è richiesta dichiarazione che nessun altro soggetto residente nell’appartamento ha presentato richiesta di contributo.

Unitamente alla domanda deve essere allegata, in copia fotostatica, la seguente documentazione:

- codice fiscale del richiedente;

---

servizi sociali

- per i cittadini di uno Stato non aderente all'Unione Europea, carta/permesso di soggiorno di tutto il nucleo familiare, nonché il possesso del certificato storico di residenza attestante almeno 5 anni continuativi di residenza nella Regione Marche o 10 anni continuativi nel territorio nazionale;
- dichiarazione sostitutiva unica e attestazione valore ISEE per l'anno 2011, relativa all'anno 2010, rilasciata dai Centri Autorizzati di Assistenza Fiscale (CAAF);
- contratto di locazione regolarmente registrato e relative bollette di affitto pagate nell'anno 2011 (le restanti ricevute dovranno essere prodotte e consegnate entro il mese di gennaio 2012). Il contributo è comunque erogato sui mesi effettivamente pagati e documentati;
- per chi dichiara l'esistenza di una situazione di handicap o di invalidità, copia della relativa certificazione rilasciata dalle Competenti autorità;
- eventuale copia del provvedimento di rilascio di immobile, non intimato per inadempienza contrattuale;
- eventuale copia della sentenza di separazione legale;
- eventuale copia dei documenti attestanti i requisiti per l'accesso al Fondo anticrisi (iscrizione al centro per l'impiego, lettera di licenziamento, scheda professionale lavorativa ecc.);
- carta d'identità (nell'ipotesi di invio per posta).

**Il Comune procederà con successivo atto deliberativo alla definizione delle graduatorie di cui trattasi, stabilendo altresì gli importi massimi concedibili ai singoli richiedenti.**

Macerata, 30 settembre 2011

Il Dirigente dei Servizi Sociali  
Dott.ssa Brunetta Formica

Il presente bando è stato approvato con delibera di Giunta comunale n. 305 del 30/09/2011.